



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Ordinanza n. 3 del 14 GEN. 2014

Oggetto : Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente taglio rami ed alberi in proprietà privata, interferenti con la sede ferroviaria sul territorio del Comune di Capaccio (SA);

IL SINDACO

VISTA la richiesta di RFI Spa - Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Direzione Territoriale Produzione di Reggio Calabria UA 09/12/2013 - RFI-DPR-DTP RC/A0011/P2013/000, acquisita agli atti dell'Ente in data 03/01/2014 con prot. N. 075, avente ad oggetto "Richiesta Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente per taglio rami ed alberi in proprietà privata, interferenti con la sede ferroviaria"

CONSIDERATO che la predetta richiesta precisa che *"In relazione ai recenti eventi naturali che hanno interessato le linee ferroviarie con interruzione del trasporto ferroviario per caduta di rami o alberi provenienti da terreni privati limitrofi al tracciato ferroviario, in considerazione dei gravi effetti subiti sul servizio ferroviario e danni sulla linea, dato l'approssimarsi della stagione invernale con fenomeni metereologici anche significativi"*;

VISTO l'art. n. 52 del DPR n. 753 dell' 11/07/1980 che recita: Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi, muriccioli di cinta e steccati di altezza non maggiore di metri 1.50. Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell'altezza massima raggiungibile ammentata di metri due. Nel caso che il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o in rilevato, tale distanza dovrà essere calcolata, rispettivamente, dal ciglio dello sterro o dal piede del rilevato. A richiesta del competente ufficio lavori compartimentale della F.S., per le ferrovie dello Stato, o del competente ufficio della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie in concessione, le dette distanze debbono essere accresciute in misura conveniente per rendere libera la visuale necessaria per la sicurezza della circolazione dei tratti curvilinei.

VISTO l'art. n. 55 del DPR n. 753 dell'11/07/1980 che recita: I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale.

RAVVISATA la necessità di mantenere controllata la crescita delle essenze arboree, imponendo l'obbligo a carico dei privati confinanti con la sede ferroviaria del taglio di rami ed alberi che possano, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura;

RITENUTO pertanto necessario, ai fini della prevenzione della pubblica incolumità e della sicurezza, far provvedere agli intestatari, come risultanti dalle visure catastali, ad adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti;

VISTO l' Ordinanza Sindacale n° 36 del 03 maggio 2013, avente come oggetto: Pulizia e manutenzione di terreni, ripe fossi e canali.

VISTO l'art. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000;

ORDINA

A tutti i proprietari, affittuari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo, di aree o di fondi rustici di pertinenza a fabbricati e di altra destinazione d'uso confinanti con i tracciati della ferrovia, lungo il tratto che interessa il territorio del Comune di Capaccio, di provvedere con decorrenza immediata e ripetere periodicamente, ogni qualvolta si verifichi una delle

condizioni riportate successivamente:

1. Al taglio dei rami, degli alberi e delle piante radicate che si protendono oltre il proprio confine, che potrebbero, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura ferroviaria creando possibile pericolo per la pubblica incolumità e l'interruzione di pubblico servizio ferroviario.
2. Alla rimozione immediata di alberi, ramaglie e terriccio, qualora caduti sulla sede ferroviaria dai propri fondi per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa;
3. Ad adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad evitare qualsiasi danneggiamento e/o pericolo e/o limitazioni della sicurezza e della corretta fruibilità delle sedi della ferrovia confinanti con i propri fondi;

AVVERTE

Che in caso di inosservanza della presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, si applicheranno ai contravventori le sanzioni amministrative pecunarie previste ai sensi di legge, dal Regolamento di "Polizia Urbana per il decoro della città e la sicurezza dei cittadini", e dal vigente Regolamento Comunale "Servizio Integrato Gestione Rifiuti";

In caso di inottemperanza alla presente ordinanza il Comune, a seguito di verbali redatti dalle forze dell'Ordine, oltre all'applicazione delle sanzioni, agirà in danno dei soggetti inadempienti ai sensi di legge.

Che il presente provvedimento sia notificato e/o inviato:

1. A RFI Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Direzione Territoriale Produzione di Reggio Calabria, Piazza della Croce Rossa N.1, 00161 Roma;
2. Alla Prefettura di Salerno;
3. Al Responsabile del Coordinamento Area VII - Polizia Municipale Territoriale del Comune di Capaccio Paestum;
4. Al Responsabile del Servizio di Protezione Civile del Comune di Capaccio Paestum;
5. Al Responsabile del Servizio Informatico per la pubblicazione sul sito web del Comune;
6. Al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Foce Sele;
7. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo;

COMUNICA

Che la presente Ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico mediante pubblica affissione.

Che ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e Legge 11 febbraio 2005 n. 15, la documentazione e la normativa citata in premessa possono essere consultate in orario di apertura al pubblico presso L'ufficio Ambiente - AREA VI -LL.PP. - Comune di Capaccio Paestum, Via Vittorio Emanuele n. 1 Capaccio Capoluogo (SA);

Che contro la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla pubblicazione, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale 14 GEN. 2014

COMUNE DI CAPACCIO - PROVINCIA DI SALERNO

Il Sindaco

dott. Italo Voza

l'anno 2014 il giorno 16
nel mese di gennaio alle ore 13:00
presso la sede del Comune di Capaccio Paestum
all'atto del servizio infoshes
abitante in via del rifugio le st.
consignandone copia in mani di Angelo Russo
Il Messaggio Comunale

COMUNE DI CAPACCIO
PROVINCIA DI SALERNO
IL MESSAGGIO COMUNALE
(Russo Antonio)